Gheddafi ritira 5 miliardi da Svizzera

Da Berna è arrivata la conferma che il leader politico Muammar Gheddafi ha ritirato oltre 5 miliardi di franchi (patrimoniolibico) dalle banche svizzere. Ovviamente le minacce del colonnello contro la Svizzera sono state confermate. Le relazionitra Berna e Tripoli sono state tese fin dal luglio dello scorso anno .
Quando in un albergo di Ginevra venne
arrestato uno dei figli di Gheddafi e sua moglie
, accusato di violenza contro alcuni domestici.
Quattro giorni dopo le autorità libiche annunciarono l'arresto didue cittadini svizzeri, per la violazione della legge sul soggiorno: tuttora idue svizzeri non sono stati autorizzati a lasciare il paese. Come risulta dallapubblicazione annuale della Banca Nazionale (BNS) - "Le banche in Svizzera" -nel 2008 la Libia ha diminuito l'importo dei suoi averi in Svizzera da 5,748miliardi a 628 milioni di franchi.

Il portavoce del Dipartimentofederale svizzero degli affari esteri (Dfae), Georg Farago, afferma di nonessere stato ufficialmente informato su questo deflusso dei fondi. "Il ritirodi somme di questa entità non incidono sull'economia globale", ha detto Farago.I soldi libici in conti svizzeri sono pari a circa lo 0,3% di tutti i capitalistranieri in Svizzera. Il leader libico intantocontinua a mostrare la sua forza diplomatica. Da settimane
la Svizzera ha solo un rappresentante ufficiale nella capitale libica
. L'ambasciata a Tripoliè quasi deserta.
"Sul posto si trova soloun diplomatico accreditato - ha affermato Farago - Il nuovo incaricato d'affarinon è ancora partito". Il Dfae non vuole rendere noto il suo nome dal momentoche non può assumere il nuovo incarico.
L'ex ambasciatore a Tripoli, Daniel von Muralt, è andatoanticipatamente in pensione nella primavera scorsa nel pieno di una crisidiplomatica tra i due Paesi.

Kanika Tawakley / DEApress